



Comune di Cassino

CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 38

Seduta ordinaria di I convocazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 9.30, nella Sala Consiliare G.Di Biasio, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Sono in carica il Sindaco ing. Carlo Maria D'Alessandro e i Consiglieri:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1. Rosario Franchitto | 13. Angelo Panaccione |
| 2. Giuseppe Sebastianelli | 14. Claudio Monticchio |
| 3. Dino Secondino | 15. Robertino Marsella |
| 4. Rossella Chiusaroli | 16. Giuseppe Golini Petrarcone |
| 5. Francesco Evangelista | 17. Enzo Salera |
| 6. Francesca Calvani | 18. Edilio Terranova |
| 7. Gianrico Langiano | 19. Sabrina Grossi |
| 8. Gianluca Tartaglia | 20. Alessandro D'Ambrosio |
| 9. Alessio Ranaldi | 21. Francesco Mosillo |
| 10. Carmine Di Mambro | 22. Massimiliano Mignanelli |
| 11. Antonio Valente | 23. Di Rollo Barbara |
| 12. Giuseppe Di Mascio | 24. Sarah Grieco |

Presiede: ing. Dino Secondino - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa : avv. Lorenzo Norcia - Segretario Generale

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 19 consiglieri, sono assenti i consiglieri: Sebastianelli, Calvani, Valente, Di Rollo e Grieco (ore 9.55).

Partecipano gli assessori: Palombo, Verde, Noury, Schimperna, Leone, Tauwinkelova e Papa.

VENGONO DESIGNATI SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

1) PANACCIONE

2) TARTAGLIA

3) MIGNANELLI

N. 38	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n.193 del 2016, convertito in Legge 225/2016.
-------	--

Si dà atto che, come da precedente verbale, sono entrati i Cons. Calvani e Sebastianelli. Sono usciti i Cons. Di Mascio, D'Ambrosio Mosillo, Mignanelli, Golini Petrarcone, Grossi, ed è rientrato il Cons. Di Mascio il Cons. Evangeslista, il Cons. Marsella ed il Cons. Valente. Sono assenti i Cons. Golini Petrarcone, Di Rollo, Grieco, D'Ambrosio, Mosillo, Mignanelli, Grossi,. P. 18.

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta il Presidente introduce la discussione sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, dando atto che essa è corredata del parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e che la Commissione Consiliare competente ha esaminato la proposta nella seduta del 10.03.2017, come da verbale depositato in copia agli atti del fascicolo deliberativo.

Cede la parola al Cons. Langiano che relaziona sulle cause che hanno indotto il Comune di Cassino ad approvare alcune variazioni al Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento.

Aperta e chiusa la discussione per mancanza di ulteriori interventi il Presidente mette ai voti la proposta ed invita il Consiglio a deliberare

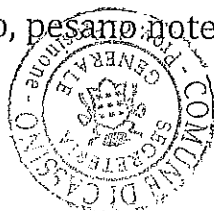
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione Già concernente l'oggetto, iscritta al punto n. 16 dell'odg, corredata del parere di regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile competente in materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

Premesso che:

- Il Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" contiene al suo interno le disposizioni per la cosiddetta "rottamazione delle cartelle esattoriali", convertito con Legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- la legge n.225 dell'1/12/2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 1/12/2016, quindi, norma recentissima che non ha trovato ancora la giusta sedimentazione interpretativa. L'Amministrazione comunale intende comunque fornire al più presto decisioni e scenari di azione ai propri contribuenti titolari di debiti pregressi che, oltretutto, pesano notevolmente nel bilancio Comunale in

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MANTUA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Scandino

virtù delle nuove norme di contabilità e dei necessari accantonamenti ai fondi svalutazione crediti;

- Le norme in questione, nella formulazione originaria del Decreto Legge, causavano una evidente disparità di trattamento tra i contribuenti dei Comuni che si affidano ancora ad Equitalia e quelli che – come il Comune di Cassino – hanno nel tempo fatto scelte differenti decidendo di reinternalizzare il servizio gestendolo direttamente o affidandolo ad altri soggetti autorizzati e svolgono la riscossione coattiva direttamente attraverso soggetti privati abilitati tramite ingiunzione di pagamento;

Con l'art 6 ter del citato provvedimento di conversione L.225/2016, introdotta in sede di esame parlamentare, si è accolta la proposta dell'Anci volta a ristabilire uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo (prerogativa del riscossore nazionale – Equitalia) e quelli per i quali sia stata utilizzata la procedura dell'ingiunzione di pagamento. Nella versione iniziale del provvedimento infatti, la definizione agevolata dei carichi poteva essere richiesta solo per i "carichi inclusi in ruoli".

In particolare, il nuovo articolo 6-ter estende la possibilità di introdurre la definizione agevolata dei carichi anche alle entrate regionali, delle province, delle città metropolitane e dei Comuni non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale emanati dagli enti stessi o dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del d.lgs 446/1997, notificati negli anni 2000-2016. La disposizione si limita all'esclusione delle sanzioni (non contemplando gli interessi) e demanda ai relativi enti la disciplina di attuazione. Con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione dei soli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

Gli enti territoriali possono prevedere, con deliberazione consiliare da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e quindi entro il 1 febbraio 2017, la possibilità per i propri creditori destinatari di ingiunzione di pagamento notificata entro il 31/12/2016 di utilizzare la definizione agevolata che, in estrema sintesi, consente la cancellazione delle sanzioni con il pagamento del resto entro settembre 2018. I Comuni, entro trenta giorni dalla delibera, devono pubblicizzarla attraverso i propri siti istituzionali;

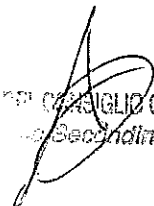
- Con Delibera di Consiglio Comunale, gli enti possono stabilire:

- a) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2018;

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO INCICCI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
G. Baccalino



- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse."

Visto l'art. 11 comma 14 del D.l. n. 8 del 9 febbraio 2017 che consente ai comuni di aderire alla definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali *"Entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017"*;

Visto il Decreto Ministeriale che differisce il termine per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2017;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata l'opportunità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto di approvare la definizione agevolata delle sole entrate a titolo di Tarsu, Tari, Ici, Imu, Imposta di pubblicità, Tassa occupazione suolo pubblico e violazioni Codice della strada non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2010 al 2016;

Preso atto che la citata c.d. "rottamazione" dei ruoli non incide sulle variazioni degli accertamenti delle entrate del bilancio 2016 a fronte delle riscossioni ad oggi già effettuate e che l'importo in termini di minori sanzioni ed interessi moratori troverà attuale copertura nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, i cui benefici possono essere considerati equivalenti alle maggiori somme che si prevede di poter incassare, poichè la riduzione dei residui attivi in termini di sanzioni ed interessi si dovrebbe compensare con la riduzione complessiva dei

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(L. Pina Bernardino)

residui attivi a fronte dei maggiori incassi stimati con conseguente diretto beneficio sul FCDE costituito;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dal Dirigente del Settore dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. 18.08.200, n.267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

Visto che la proposta in esame è stata esaminata dalla competente Commissione Bilancio in data 10/3/2017;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, (allegato 2);

Con n. 18 voti a favore su n. 18 consiglieri presenti, sono assenti: Golini Petrarcone, Grossi, D'Ambrosio, Mosillo, Mignanelli, Di Rollo e Grieco;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento che costituito da 8 articoli è parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato Regolamento Comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Indi, con separata votazione unanime e favorevole (n. 18 voti a favore, sono assenti: Golini Petrarcone, Grossi, D'Ambrosio, Mosillo, Mignanelli, Di Rollo e Grieco), espressa per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO TORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Rita Escondino

Allegato A delibere C.E.M. 38/2017



COMUNE DI CASSINO

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Frosinone

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento

- Articolo 1 *Oggetto del Regolamento.*
- Articolo 2 *Oggetto della definizione agevolata*
- Articolo 3 *Istanza di adesione alla definizione agevolata*
- Articolo 4 *Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata*
- Articolo 5 *Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione*
- Articolo 6 *Mancato, insufficiente o tardivo pagamento*
- Articolo 7 *Procedure cautelative ed esecutive in corso*

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZINI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 s.m.i., disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali Ici, Imu, Tarsu, Tares, Tari Imposta di pubblicità, Tassa occupazione suolo pubblico e violazioni codice della strada non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2010 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune apposita istanza entro il **31 maggio 2017**.

2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il limite massimo del **30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo assume l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

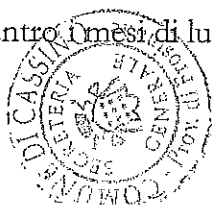
3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, comunica entro il **30 giugno 2017** ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;
- b) versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di luglio 2017 e aprile 2018;

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MARCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Anna Secondina

c) versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;

d) versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi previsti nel regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune – art. 15-ter -.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

4. Per importi pari o inferiori ad euro 300,00 il versamento dovrà avvenire in una unica soluzione entro il mese di luglio 2017.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017 fino alla conclusione dell'istruttoria di definizione agevolata.

3. In caso di accoglimento dell'istanza di definizione agevolata, l'ufficio tributi provvede all'aggiornamento delle rate in applicazione delle agevolazioni di cui al presente regolamento.

Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

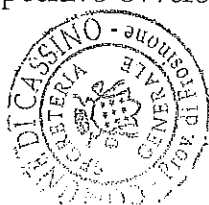
In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MARCHIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. ENZO BACCARDINO

assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

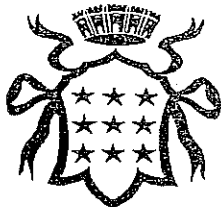
Articolo 8 - Disposizioni finali

Il presente regolamento acquista immediata efficacia dalla sua approvazione da parte dell'organo consiliare. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel D.L. 193/2016 convertito in Legge n. 225 del 1° dicembre 2016 e pubblicato sulla G.U. n. 282 del 2 dicembre 2016 n. 53, oltre che le disposizioni di legge vigente, i regolamenti delle singole entrate, tributarie e patrimoniali, e il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZA BOCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
M. Scardino



COMUNE DI CASSINO
ufficio tributi

Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:

- presso ufficio protocollo Comune di Cassino Piazza De Gasperi 1 - utilizzando questo modulo;
- inviando questo modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, insieme alla copia del documento di identità, alla casella e-mail/PEC: servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA
(Art. 6 del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....

a..... (Prov.....)

codice fiscale.....

Indirizzo e-mail / PEC.....

in proprio (per persone fisiche);

in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della

..... codice fiscale/partita IVA..... ai

fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato presso:

l'indirizzo

la propria abitazione;

il proprio ufficio/la propria azienda;

altro (indicare eventuale domiciliatario).....

Comune..... (Prov.)

Indirizzo..... CAP..... Telefono.....

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Escondino

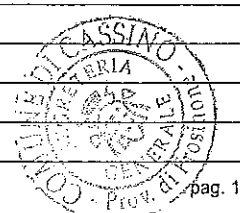
Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune di Cassino non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NORCIA

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** per i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui al D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n.225/2016 e regolamentato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ e contenuti nelle seguenti ingiunzioni:

Nr. Progr.	Numero ingiunzione/Rif. ID Pratica	Nr. Progr.	Numero ingiunzione/Rif. ID Pratica
1		7	
2		8	
3		9	
4		10	
5	IL SEGRETARIO GENERALE AVV. LORENZO NORCIA	11	
6		12	



e, con riferimento all'elenco delle ingiunzioni, soltanto per i seguenti carichi:

Rif. Cod. Partita/Anno

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

- versamento **UNICA SOLUZIONE**, entro il mese di luglio 2017 (*)
oppure
- con pagamento **DILAZIONATO** nel seguente numero di rate:
- 2 rate di pari importo: entro il mese di luglio 2017 e aprile 2018
- 3 rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018
- 4 rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile e settembre 2018

* Per importi pari o inferiori ad euro 300,00 il versamento dovrà avvenire in una unica soluzione entro il mese di luglio 2017.

DICHIARA INOLTRE

- che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;
oppure
- che si assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

Luogo e data

..... Firma

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona /ditta /società /ente /associazione sopra indicata (*barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione*).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 del D.L. n. 193/2016 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

N.B. ALLEGATI OBBLIGATORI

- 1) documento di identità in corso di validità
- 2) copia ingiunzione/i

Luogo e data

.....
IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZA MARCHIA



IL SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE
.....
pag. 2

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a

in proprio

in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della

.....

delego il/la Sig./Sig.ra

a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

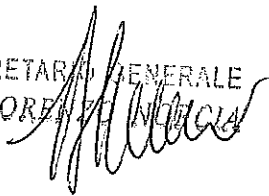
a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione.

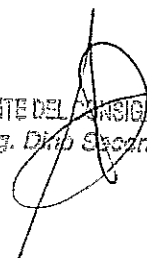
Luogo e data Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

IL SEGRETARIO GENERALE
Ayy. LORENZO NUCCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dario Sacandino

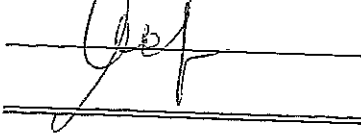


allegato 1 delibere c.c. n. 38/2017

Per quanto di competenza, si rimette la proposta retroscritta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

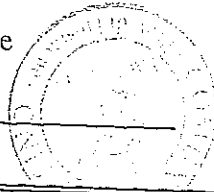
Cassino, li 16-3-2016

Il Redattore

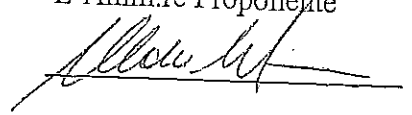


Il Capo Settore





L'Amm.re Proponente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

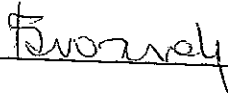
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE/ ~~NON FAVOREVOLE~~ E ATTESTA:

- CHE IL PRESENTE ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE;
- CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:



L'ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA



La proposta è approvata con voti _____ a favore, _____ contrari e _____ astenuti.

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'impegno è stato registrato al cap. _____ art. _____ del Bilancio _____

Cassino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO 



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino 

allegato 2 deliberare c.c. n. 38/2017



Comune di Cassino

Provincia di Frosinone

IL COLLEGO DEI REVISORI

- Nominato con Delibera Consiliare n. 11 del 10/02/2015 per il triennio 2015/2018;
- in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ricevuta in data odierna avente ad oggetto: l'approvazione del regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016, convertito in Legge 225/2016

PRESO ATTO

- del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/00 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni;
- del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella Legge del 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto varie modifiche nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- in particolare l'art. 239 del TUEL come riformulato dal D.L. 10 Ottobre 2012, n. 174 il quale prevede che l'organo di revisione dell'ente esprima pareri, sulle proposte di regolamento di contabilità, economato e di applicazione dei tributi locali;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica;
- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità contabile.

RITENUTO

- che l'approvazione del regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento corrisponde ad effettiva necessità di gestione del bilancio e delle attività comunali ed assolve un obbligo di Legge

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016, convertito in Legge 225/2016

Li 20/3/2017

Prof. Dott. Antonio Lombardi

Dott. Paola Cesarini

Dott.ssa Piera De Magistris

Il Collegio dei Revisori

[Signature]
[Signature]
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO BERGIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Scarpalino

Il Segretario Generale
Avv. Lorenzo Norcia



Il Presidente del Consiglio Comunale
ing. Dino Secondino

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno **02 MAG 2017** è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino **02 MAG 2017**



Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Dot. Giovanni LENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino **02 MAG 2017**



Il Segretario Generale
Avv. Lorenzo Norcia

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori: